

Progetto regionale “Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere” anno 2023-2024

Il progetto regionale, giunto alla sua 6^a edizione, intende intervenire sul tema della promozione dell'educazione e della formazione alla cittadinanza di genere e alla cultura della non discriminazione, come strumento di prevenzione e contrasto a ogni violenza, rivolgendosi in modo particolare alle giovani generazioni.

Le azioni verteranno nella proposta, in continuità con le scorse edizioni del Progetto, di attività laboratoriali e moduli formativi a studenti e studentesse delle scuole primarie e secondarie di I e II grado del territorio modenese e dei Comuni partners.

Saranno affrontati i temi quali eguaglianza di genere, relazioni sane, ruoli e stereotipi di genere, rispetto per le diversità attraverso modalità partecipative, che garantiscono e favoriscono la diffusione dei prodotti realizzati e dei concetti veicolati oltre la durata del progetto, arrivando a coinvolgere tutta la popolazione scolastica secondo un'azione di vera e propria disseminazione.

Come è emerso dal report di monitoraggio realizzato dal Crid sui laboratori realizzati nelle scorse edizioni del Progetto, è importante in prospettiva futura, proporre e condividere con le/gli insegnanti referenti che aderiscono al progetto, rendendo sistematica e interna ai laboratori una sorta di “visita guidata” alla Casa delle donne, per tutte le classi che realizzeranno i laboratori.

Tale momento d'incontro ha lo scopo da un lato di far conoscere ai ragazzi e alle ragazze l'esistenza in città di questo luogo (e attraverso di loro arrivare anche alle famiglie) dall'altro di creare momenti di scambio, confronto e dialogo tra le giovani generazioni e le associazioni e accrescere il senso di appartenenza alla comunità e l'impegno sociale e civile di tutti e tutte nel contrasto ad ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne.

Nello specifico per le Scuole Primarie si prevede un laboratorio didattico articolato su tre incontri della durata di due ore ciascuno, e un incontro con insegnanti e genitori per condividere obiettivi e finalità del laboratorio; per le Scuole Secondarie di Primo Grado sono previsti laboratori didattici articolati su quattro incontri della durata di due ore ciascuno, per le Scuole secondarie di secondo grado si prevede un laboratorio didattico articolato su quattro incontri della durata di due ore ciascuno. I laboratori verranno proposti con diverse modalità interattive ed esperienziali che consentano il miglior coinvolgimento dei/delle partecipanti.

Per le scuole secondarie di secondo grado è previsto inoltre un modulo specifico rivolto a Licei ed Istituti Tecnici - classi III - IV e V con conclusione di un processo simulato rappresentato da studenti/sse nelle parti processuali (a scelta diritto penale, diritto immigratorio, diritto del lavoro, diritto di famiglia) Es. processo penale per violenze, molestie, stalking, revenge porn ecc.; Diritto del lavoro es. licenziamento per molestie o altri reati cybercrime, Diritto di famiglia separazioni e tutela di minori ecc.)

Al termine del percorso formativo è prevista la messa in scena del processo simulato in un teatro della città: i ragazzi e le ragazze saranno protagonisti/e recitando come attori su un palco utilizzando il linguaggio espressivo legato alla sfera scenico-performativa.

Verrà infine elaborato un Report per la descrizione dello svolgimento delle azioni che potrà essere utilizzato come strumento divulgativo.